

## **Richieste per le detrazioni per i condomini:**

*Le detrazioni saranno in vigore fino al 2021, ma i primi dati ricevuti da Enea dimostrano l'impraticabilità di queste detrazioni che, attualmente riguardano esclusivamente le parti comuni (ben difficilmente riqualificabili energeticamente perché spesso prive di riscaldamento) escludendo le parti dei singoli condomini.*

- *Al fine di estendere le detrazioni condominiali anche alle unità abitative nel quadro di un intervento globale di efficientamento delle parti comuni possa produrre risultati ben più tangibili in termini di risparmio energetico, Unicmi ha elaborato un emendamento all'attuale quadro normativo. Tale emendamento ha l'intento di tutelare solo interventi "massicci" ovvero di almeno il 75% dei millesimi rappresentati da parti "private" nei condomini:*

*«2-quater. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali e per interventi di riqualificazione di unità immobiliari del condominio che assommino almeno il 75% dei millesimi, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo, la detrazione di cui al comma 1 spetta nella misura del 70 per cento. La medesima detrazione spetta, nella misura del 75 per cento, per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica relativi alle parti comuni di edifici condominiali finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015. Le detrazioni di cui al presente articolo sono calcolate su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 40.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio.*